

## CONTROLLO

---

# **Collegio sindacale: verifica situazione patrimoniale-finanziaria ed economica**

di Luca Dal Prato

Il collegio sindacale, all'interno delle funzioni di vigilanza della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della società, può fondare le proprie assunzioni sui **riscontri ottenuti dall'analisi di bilancio**. Il **Verbale V.16** del documento **“Verbali e procedure del collegio sindacale”** suggerisce a tal proposito di prendere in considerazione i seguenti indicatori che si riassumono di seguito nella loro formula e interpretazione.

### **Posizione Finanziaria Netta / EBITDA**

Questo indice **verifica se il risultato reddituale** si è trasformato in **risultato finanziario**: valori eccessivamente alti possono indicare problemi qualora sia manifesta una situazione di scarsa liquidità. Solitamente la soglia di attenzione è un rapporto pari a circa 3/4 volte: se la **PFN** è **superiore a 3 volte l'EBITDA** la struttura finanziaria della società potrebbe essere caratterizzata da un **indebitamento eccessivo**.

### **EBITDA (MOL) / Valore della produzione**

Questo indice misura la **performance operativa** dell'azienda al **lordo degli ammortamenti**. Un rapporto crescente indicherà un aumento della redditività linda e una diminuzione dell'incidenza dei costi operativi.

### **ROE = Risultato netto / [(Patrimonio netto inizio periodo + Patrimonio netto fine periodo)/2]**

Il ROE è rappresentativo della **redditività del capitale proprio**. Per interpretare questo valore può essere utile **confrontare** il ROE con un **tasso** ottenuto dalla **somma** tra:

- tasso di remunerazione dei titoli di stato privi di rischio;
- tasso di componente di rischio.

### **ROI = Risultato operativo / (Patrimonio netto + obbligazioni + debiti v/banche, v/soci per finanziamenti e v/altri finanziatori + debiti verso fornitori di beni e servizi)**

La redditività degli investimenti misura **l'efficienza dell'attività** operativa dell'impresa. Il valore dell'indice dovrebbe essere il **più alto possibile**.

**Costo del debito (ROD) = Oneri finanziari / Debiti v/banche a breve e m.l. termine**

Questo indice esprime il **costo medio dei debiti finanziari**. Se il **ROI** è maggiore del **ROD** si ha un effetto **leva finanziaria positivo**; se il **ROI** è uguale al **ROD** l'effetto della leva finanziaria è nullo, se il **ROI** è minore del **ROD** l'effetto della leva finanziaria è negativo.

**Indice di liquidità primaria (quick test ratio) = (Attivo a breve – rimanenze) / (Debiti a breve)**

Questo indice misura la **capacità dell'azienda di estinguere i debiti entro i 12 mesi** tramite la conversione in liquidità di poste a breve (cassa, conti correnti bancari e crediti commerciali esigibili entro 12 mesi) **senza le rimanenze** di magazzino, che potrebbero avere **difficoltà a trasformarsi** in liquidità. Al diminuire dell'indice cresce il rischio di tensioni finanziarie nel breve periodo. L'indice di liquidità dovrebbe essere uguale ad 1. In particolare, se compreso tra 1 e 0,70 la situazione può ritenersi non preoccupante; tra 0,70 e 0,50 la situazione va monitorata mentre, per valori inferiori a 0,50 la situazione presenta potenziali elementi di criticità. Se invece fosse maggiore di 2, potrebbero verificarsi problemi di eccessiva liquidità.

**Indice di indebitamento (leverage) = Debiti finanziari / (Patrimonio netto)**

Questo indice deve attestarsi su **valori più bassi possibile**: tanto **più è basso** l'indice di indebitamento, tanto **più l'azienda è ben capitalizzata**. Laddove l'indice superi valori pari a 2 si possono presentare situazioni da monitorare. In altre parole, la crescita del patrimonio netto determina l'indipendenza dai finanziamenti esterni e con conseguente solidità della struttura.

*Special Event*

**CORSO GESTORI DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

[Scopri le sedi in programmazione >](#)